



Comune di Noicàttaro

Città Metropolitana di Bari

BREVI MANU 27/7/2017
R.

del. 5

COPIA

N. 80/2017 del 26/07/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI ED I COMUNI INTERESSATI ALL'ISTITUZIONE DEL PARCO REGIONALE DELLE LAME SAN GIORGIO E GIOTTA.

L'anno **duemiladiciasette** il giorno **ventisei alle ore 15.00** del mese di **luglio**, in sede di **Palazzo di Citta' - Sala di Giunta** legalmente convocata in seduta Ordinaria, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Raimondo Innamorato** la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Innamorato Raimondo	Sindaco	Presente
Latrofa Nunzio	ViceSindaco	Presente
Santamaria Vito Angelo	Assessore	Presente
Pignatelli Germana	Assessore	Presente
Scattarella Barbara	Assessore	Presente
Cocozza Claudio	Assessore	Assente

Totale presenze

Presenti 5
Assenti 1

Partecipa alla riunione il Segretario Generale **Greco Pasquale**.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Premessa:

- Con Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 1 del 15.02.2016, la Città Metropolitanò di Bari, nell'ambito della funzione di coordinamento del processo di pianificazione strategica assegnatole dalla Legge n. 56/2014, ha approvato il "Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitanò di Bari" con l'intento di costituire un "Piano Strategico Metropolitanò che possa essere rappresentativo di tutte le esigenze delle Amministrazioni Comunali che la compongono e, al contempo, abbracciare tutte le dimensioni dello sviluppo". Il ruolo della Città Metropolitanò è quello di costruire politiche urbane e territoriali piÙ integrate e una forma di governance territoriale piÙ efficiente attraverso un processo unitario di negoziazione di accordi con le Amministrazioni periferiche per la realizzazione di interventi d'area sopra comunale attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali per le Città Metropolitanò previsti per il periodo 2014-2020. La Città Metropolitanò mette in atto i suoi strumenti di Programmazione e Pianificazione Strategica valorizzando la progettualità locale e promuovendo una visione condivisa del progetto di sviluppo dei territori, attraverso anche la collaborazione delle Istituzioni scientifiche attive sul territorio metropolitanò.

- La Legge quadro del 6 dicembre 1991, n. 394 sulle Aree Protette disciplina l'istituzione e la gestione di parchi nazionali e regionali, delle riserve naturali, delle zone umide e delle altre aree protette e all'art. 2 comma 8 assegna alle regioni la classificazione e l'istituzione dei parchi e delle riserve naturali di interesse regionale e locale.

- La L.r. n. 19/97 individua Lama San Giorgio nel programma regionale delle aree naturali protette della Provincia di Bari mentre è in corso la procedura delle conferenze di servizio per l'istituzione delle aree protette con l'inclusione della Lama Giotta.

- I comuni ricadenti nel bacino idrografico delle Lame San Giorgio e Giotta – a sud est del territorio della Città Metropolitanò di Bari – anche attraverso l'azione di coordinamento della Città Metropolitanò di Bari espletata nell'ambito dell'esercizio delle funzioni in materia di pianificazione strategica, hanno avviato da tempo un percorso finalizzato all'istituzione del Parco naturale regionale "Lame San Giorgio e Giotta" nell'ottica di:

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat richiamati nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri economici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei;
- b) salvaguardare e valorizzare i valori e i beni storico architettonici;
- c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti naturali;
- d) prevenire e monitorare ogni forma di inquinamento;
- e) allestire infrastrutture per la mobilità lenta;
- f) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;
- g) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio interessato;
- h) promuovere la fruizione sostenibile delle lame anche per fini ricreativi e turistici;

- i Comuni hanno promosso in forma associata azioni finalizzate a favorire ed agevolare il processo istitutivo del Parco regionale delle Lame San Giorgio e Giotta nonché, in quest'ottica, avviare programmi e azioni condivise di promozione, valorizzazione territoriale al fine di poter rappresentare i valori sopra espressi in forma omogenea e condivisa mediante l'avvio di azioni di marketing territoriale.

- con il supporto dell'Unità di Pianificazione Strategica della Città Metropolitana di Bari i Comuni hanno candidato una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso Pubblico indetto con D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia n. 493 del 20 dicembre 2016 pubblicato sul BURP n. 9 DEL 19.01.2017: "*invito a manifestare interesse per la realizzazione di progetti di intervento rientranti nell'Asse VI – Azione 6.5.1 del POR Puglia 2014-2020 Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina*", relativamente alle aree ricadenti nel perimetro dell'istituendo parco regionale Lama San Giorgio e Giotta, in rapporto di coerenza con il percorso istitutivo del parco, con la redigenda pianificazione strategica di area vasta della Città Metropolitana di Bari, con le politiche locali di sviluppo naturalistico e con le risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni sottoscrittori nonché con le politiche regionali per lo sviluppo dei territori che indirizzano verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e azioni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale.

Dato atto che nel corso di specifici incontri tra le Amministrazioni Comunali interessate e la Città Metropolitana è emersa la necessità di condividere un protocollo d'intesa volto alla definizione delle modalità per favorire il processo di istituzione del Parco;

Visto lo schema del protocollo d'intesa, composto da n. 5 articoli, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il testo del documento è stato concordato con i Comuni interessati dalle due Lame;

Ritenuto di condividere le finalità e i contenuti del predetto protocollo d'intesa;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di approvare** il protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Bari ed i Comuni interessati all'istituzione del Parco Regionale delle Lame San Giorgio e Giotta.
2. **Di dare atto** che le iniziative previste nel protocollo non comportano obblighi finanziari per il Comune di Noicàtaro e che eventuali oneri finanziari a carico dei Comuni saranno oggetto di specifici accordi attuativi.
3. **Di allegare** per farne parte integrante e sostanziale lo schema di protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Bari ed i Comuni interessati all'istituzione del Parco Regionale delle Lame San Giorgio e Giotta, composto da cinque (5) articoli.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Città Metropolitana di Bari (C.F. n. 80000110728) con sede in via Lungomare Nazario Sario 29-Bari, in persona del Sindaco Metropolitano e Legale Rappresentante Pro Tempore, dott. Antonio Decaro,

E

1. il Comune di _____, con sede in _____, alla via _____ C.F.:
_____ rappresentato dal Sindaco pro tempore _____;
2. il Comune di _____, con sede in _____, alla via _____ C.F.:
_____ rappresentato dal Sindaco pro tempore _____;
3. il Comune di _____, con sede in _____, alla via _____ C.F.:
_____ rappresentato dal Sindaco pro tempore _____;
4. il Comune di _____, con sede in _____, alla via _____ C.F.:
_____ rappresentato dal Sindaco pro tempore _____;

...

PREMESSO CHE

-con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.1 del 15.02.2016, la Città Metropolitana di Bari, nell'ambito della funzione di coordinamento del processo di pianificazione strategica assegnatole dalla Legge n.56/2014, ha approvato il "Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari" con l'intento di costituire un "Piano Strategico Metropolitano che possa essere rappresentativo di tutte le esigenze delle Amministrazioni Comunali che la compongono e, al contempo, abbracciare tutte le dimensioni dello sviluppo";

- Il ruolo della Città Metropolitana è quello di costruire politiche urbane e territoriali più integrate e una forma di governance territoriale più efficiente attraverso un processo unitario di negoziazione di accordi con le Amministrazioni periferiche per la realizzazione di interventi d'area sovracomunale attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali per le Città Metropolitane previsti per il periodo 2014-2020;

- La Città Metropolitana mette in atto i suoi strumenti di Programmazione e Pianificazione Strategica valorizzando la progettualità locale e promuovendo una visione condivisa del progetto di sviluppo dei territori, attraverso anche la collaborazione delle Istituzioni scientifiche attive sul territorio metropolitano.

- la Legge quadro del 6 dicembre 1991, n. 394 sulle Aree Protette disciplina l'istituzione e la gestione di parchi nazionali e regionali, delle riserve naturali, delle zone umide e delle altre aree protette;

- che l'art. 2 comma 8 della citata legge quadro assegna alle regioni la classificazione e l'istituzione dei parchi e delle riserve naturali di interesse regionale e locale;
- la L.r. n. 19/97 individua Lama San Giorgio nel programma regionale delle aree naturali protette della Provincia di Bari;
- I comuni ricadenti nel bacino idrografico di Lama San Giorgio e Giotta – a sud est del territorio della Città Metropolitana di Bari – anche attraverso l'azione di coordinamento della Città Metropolitana di Bari espletata nell'ambito dell'esercizio delle funzioni in materia di pianificazione strategica, hanno avviato da tempo un percorso finalizzato all'istituzione del Parco naturale regionale "Lama San Giorgio-Giotta" nell'ottica di: a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat richiamati nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri economici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei; b) salvaguardare e valorizzare i valori e i beni storico architettonici; c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti naturali; d) prevenire e monitorare ogni forma di inquinamento; e) allestire infrastrutture per la mobilità lenta; f) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili; g) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio interessato; h) promuovere la fruizione sostenibile delle lame anche per fini ricreativi e turistici;
- i Comuni hanno promosso in forma associata azioni finalizzate a favorire ed agevolare il processo istitutivo del Parco regionale nonché, in quest'ottica, avviare programmi e azioni condivise di promozione, valorizzazione territoriale al fine di poter rappresentare i valori sopra espressi in forma omogenea e condivisa mediante l'avvio di azioni di marketing territoriale;
- con il supporto dell'Unità di Pianificazione Strategica della Città Metropolitana di Bari i Comuni hanno candidato una proposta progettuale nell'ambito dell' Avviso Pubblico indetto con D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia n. 493 del 20 dicembre 2016 pubblicato sul BURP n. 9 DEL 19.01.2017: "invito a manifestare interesse per la realizzazione di progetti di intervento rientranti nell'Asse VI – Azione 6.5.1 del POR Puglia 2014-2020 Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina", relativamente alle aree ricadenti nel perimetro dell'istituendo parco regionale Lama San Giorgio – Giotta, in rapporto di coerenza con il percorso istitutivo del parco, con la redigenda pianificazione strategica di area vasta della Città Metropolitana di Bari, con le politiche locali di sviluppo naturalistico e con le risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni sottoscrittori nonché con le politiche regionali per lo sviluppo dei territori che indirizzano verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e azioni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale;

CONSIDERATO CHE

- lo sviluppo del territorio metropolitano non può prescindere dall'attuazione di interventi di politiche urbane e territoriali più integrate e una forma di governance territoriale più efficiente

attraverso un processo unitario di negoziazione di accordi con le Amministrazioni periferiche per la realizzazione di interventi d'area sovracomunale.

- La Città Metropolitana di Bari ha avviato già da tempo, un percorso partecipativo teso alla definizione dell'istituzione del parco, sia con i Comuni che fanno parte dell'asta, e sia quei Comuni che rientrano in una strategia progettuale più ampia attraverso la rete ecologica della mobilità dolce nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- I rapporti tra le amministrazioni dell'apparato statale sono regolamentati ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 che consente la stipula di accordi tra amministrazioni pubbliche;

- **i Comuni interessati dalle due Lame hanno promosso ed avviato un'intensa attività finalizzata all'istituzione del Parco regionale di Lama San Giorgio Giotta;**

- **la continuità geografica e territoriale, nonché la coerenza delle politiche locali di sviluppo, le connessioni e i legami di tipo storico-culturale, naturalistico e la omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;**

- **le politiche regionali per lo sviluppo dei territori indirizzano verso forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e azioni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale;**

- **il patrimonio di progettualità espresso nel tempo dai territori firmatari il presente protocollo, dove emerge la condivisione di risorse territoriali legate al patrimonio naturalistico che lega i territori in oggetto;**

- **la necessità di ciascun Comune firmatario di avviare programmi e azioni condivise di promozione, valorizzazione territoriale al fine di poter rappresentare i valori sopra espressi in forma omogenea e condivisa mediante l'avvio di azioni di marketing territoriale;**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità e Oggetto

Le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, ad individuare congiuntamente le specifiche azioni e le più opportune modalità per favorire il processo di istituzione del Parco;

Articolo 2

Obblighi delle parti

Gli Enti sottoscrittori si impegnano, nei rispettivi ruoli:

A) a individuare, definire e attuare, strategie e progetti coordinati per lo sviluppo delle azioni e dei programmi su indicati, nella prospettiva di reperire risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi individuati;

B) a garantire e favorire azioni di coordinamento tra gli Enti delle attività finalizzate all'istituzione

del Parco regionale delle lame San Giorgio-Giotta e della pianificazione strategica della rete ecologica della mobilità dolce;

Articolo 3 Cabina di Regia

La Cabina di Regia tecnico-scientifica di coordinamento è assicurata dalla Città Metropolitana di Bari anche attraverso un apposito protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari nell'ambito dei programmi e delle azioni previste nel Piano Strategico Metropolitano;

La Cabina di Regia, sarà l'organo di indirizzo politico ed è istituita presso la sede della Città Metropolitana di Bari ed è composta da:

1. dal Sindaco o un suo delegato di ciascun comune sottoscrittore del presente protocollo;
2. dal Sindaco Metropolitano o un suo delegato;
3. dai componenti dell'Unità di Progetto di "Pianificazione Strategica" della Città Metropolitana, designati dal Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari.

La Cabina di Regia redige il programma delle attività in raccordo con i Comuni firmatari finalizzate all'attuazione degli obiettivi del presente Protocollo.

Articolo 4 Oneri Finanziari e Accordi Attuativi

La presente Intesa non comporta oneri finanziari a carico delle parti. Eventuali attività che dovessero comportare oneri finanziari a carico delle parti, saranno oggetto di specifici accordi attuativi.

Articolo 5 Durata

Il presente protocollo d'intesa ha la durata necessaria all'istituzione del Parco e della pianificazione strategica della rete ecologica della mobilità dolce, potrà essere ampliata e/o rinnovata tramite accordo scritto tra le parti.

Il presente Protocollo, si compone di pagine n. 5 (cinque)

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, li

Per la Città Metropolitana di Bari

Per il Comune di _____

...

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to (Raimondo Innamorato)

Il Segretario Generale
F.to (dott. Pasquale Greco)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

Noicàttaro
26/7/2017

Il Responsabile del Servizio
F.to (Arch. Vincenzo Lasorella)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal
al per quindici giorni consecutivi .

Dalla Sede Municipale, data _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
F.to (dott. Pasquale Greco)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3° - art.134, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Generale
F.to (dott. Pasquale Greco)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Noicàttaro, giovedì 27 luglio 2017

Il Segretario Generale
